

Contagi nelle scuole: agli studenti in sorveglianza arriverà un link per prenotare il tampone

Pubblicato: Giovedì 2 Dicembre 2021



In un mese, le segnalazioni di **positivi nelle scuole sono passate dalle 6 del primo novembre alle 81 del 30**. È in forte crescita l'attività di monitoraggio dell'epidemia tra gli studenti. Il nuovo protocollo, entrato in vigore il 3 novembre scorso, ha vissuto momenti di grande confusione martedì scorso, con due direttive a distanza di 24 ore che sospendevano il sistema di sorveglianza e poi lo introducevano nuovamente.

Tutto il sistema di tracciamento è in difficoltà e la possibilità di garantire il tampone 0 spesso vanificato da ritardi e disguidi: « Ogni giorno riceviamo un centinaio di segnalazioni. Tra le principali criticità – ha evidenziato la **dottorssa Elena Tettamanzi** Responsabile Epidemiologia e Medicina Ambientale, Flussi Informativi – c'è quella delle **famiglie che non riescono a organizzarsi in tempo** per presentarsi all'appuntamento fissato per il tampone e modificando unilateralmente orario e giorni. Nelle ultime settimane si sono creati grande confusione e intasamento a cui vogliamo rimediare permettendo alle famiglie di scegliere l'orario più favorevole».

Con l'indicazione del primo contagio, **la scuola riceve da Ats una comunicazione da inoltrare a tutte le famiglie. In quella comunicazione viene indicato l'accesso a un portale di prenotazione del tampone, sia il T0 sia il T5**. In questo modo si potrà avere flessibilità e garantire tempestività di tracciamento senza ingolfare il sistema.

Quando **lo studente in sorveglianza ottiene l'esito negativo, può fare ritorno a scuola** (a meno che

non emerga un secondo caso per la fascia della primaria, o un terzo caso alle superiori in quel caso scatta la Dad per tutti).

Nella settimana tra il 22 e il 28 novembre, si sono registrati **95 casi di contagio di cui 12 nella fascia prescolare, 35 alla primaria, 23 alle medie e 25 alle superiori**. La **quarantena** è scattata per 199 bimbi e 32 operatori di nidi e infanzia, 99 alunni e 19 operatori alla primaria, 137 ragazzi e 2 operatori alle medie e 31 studenti con 1 operatore alle superiori.

In tutto il territorio gestito da Ats Insubria, nell'ultima settimana, sono stati effettuati **1207 tamponi per gestire le quarantene e 9627 per la sorveglianza**. Se si aggiungono quelli richiesti per evidenziare i nuovi casi o i contatti stretti, il **totale di tamponi eseguiti è stata di 15.606**. Una quota solo in parte soddisfatta dalle **tre aziende ospedaliere** (Sette Laghi, Valle Olona e Lariana) che hanno **una capacità di 12.689 tamponi settimanali**. Se si considera che la fascia scolare è quella più impegnativa ma non l'unica che ha bisogno di tamponi (pensiamo ai medici curanti per fare diagnosi ai propri assistiti, piuttosto che chi rientra dall'estero e deve essere sottoposto a tracciamento di varianti , piuttosto che la gestione di focolai) emerge un bisogno di esami elevato: « Stiamo lavorando per ampliare l'offerta di vaccini e di laboratori per processare i tamponi – ha spiegato il **direttore sanitario Giuseppe Catanoso** – siamo in attesa di un'indicazione da parte di Regione per procedere per coinvolgere anche centri del privato accreditato».

di A.T.